



COMUNE DI MARSCIANO
Area Socio-Educativa – Zona Sociale n.4

REGOLAMENTO
SERVIZIO NIDO D'INFANZIA COMUNALE
“GIANNI RODARI”

INDICE

- *Art. – 1* – Oggetto del regolamento
- *Art. – 2* – Scopo e finalità
- *Art. – 3* – Funzionamento del servizio e Criteri di ammissione
- *Art. – 4* – Domande di ammissione
- *Art. – 5* – Selezione delle domande
- *Art. – 6* – Orario di apertura
- *Art. – 7* – Criteri per la formazione della graduatoria di accesso al Nido d’Infanzia
- *Art. – 8* – Rette di frequenza e accesso a tariffe agevolate
- *Art. – 9* – Amministrazione e gestione
- *Art. – 10* – Comitato di Gestione
- *Art. – 11* – Coordinamento tecnico - pedagogico
- *Art. – 12* – Informazione e partecipazione delle famiglie
- *Art. – 13* – Ambientamento e frequenza del bambino
- *Art. – 14* – Compiti del personale in relazione alla salute del bambino
- *Art. – 15* – Servizio di refezione
- *Art. – 16* – Abbigliamento del bambino
- *Art. – 17* – Regolamentazione privacy
- *Art. – 18* – Norme finali

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, nel quadro delle normative nazionali e regionali, nonché del C.C.N.L. disciplina il funzionamento del servizio socio-educativo di infanzia “G.Rodari” del Comune di Marsciano. Il presente regolamento funge da riferimento normativo anche per gli altri servizi socio-educativi per la prima infanzia del territorio comunale, in particolare, ove espressamente previsto dal capitolato speciale e dal contratto, anche per i Nidi D’Infanzia in concessione a Enti del Terzo Settore.

Art. 2 - SCOPO E FINALITÀ

Il Nido d’Infanzia “G.Rodari”, in sintonia con la legislazione regionale,

costituisce un sistema di opportunità educative che favorisce, in stretta collaborazione con le famiglie, l’armonico, integrale e pieno sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini, nel rispetto dell’identità di ciascuno;

svolge un’azione di prevenzione relativamente a svantaggi di tipo fisico, psichico e sociale;

riconosce le famiglie quali co-protagoniste del progetto educativo dei Servizi, portatrici di valori propri e culture originali, nonché dei diritti all’informazione, alla partecipazione ed alla condivisione delle attività realizzate all’interno dei Servizi;

promuove raccordi con le altre istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio e, in generale, con tutte le istituzioni ed agenzie le cui attività riguardano la realtà dell’infanzia;

si connota come luogo di elaborazione, produzione, documentazione e diffusione di un’aggiornata cultura dell’infanzia, in un’ottica di sensibilizzazione rispetto ai diritti delle bambine e dei bambini nell’interesse dell’intera comunità.

In questo contesto e per l’importanza della continuità educativa nel periodo 3 mesi - 6 anni il Comune ricerca anche forme di integrazione con i servizi socio-educativi per la prima infanzia (nidi d’infanzia privati, centri per bambine e bambini, centri per bambine/i e famiglie, centri integrativi estivi) presenti nel territorio.

Art. 3 – FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E CRITERI DI AMMISSIONE

Il servizio Nido d’Infanzia “G. Rodari” inizia nel mese di settembre e termina nel mese di luglio di ciascun anno secondo le disposizioni adottate con provvedimento dell’Amministrazione Comunale.

Durante l’anno educativo è prevista la sospensione del servizio nei periodi di Natale e Pasqua secondo il calendario scolastico regionale, salvo eventuali chiusure straordinarie in altri periodi per gravi e urgenti motivi accertati dall’Amministrazione Comunale.

Hanno diritto alla fruizione del servizio del Nido d’Infanzia tutte le bambine e tutti i bambini che abbiano compiuto il terzo mese e che non abbiano superato il terzo anno di età nell’anno di riferimento dell’iscrizione, nei limiti dei posti disponibili, e di cui almeno un genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale risulti residente o avente dimora stabile oppure svolga attività lavorativa nel Comune di Marsciano.

Hanno altresì diritto alla fruizione del servizio le bambine e i bambini residenti nel Comune di Marsciano i cui genitori, o altre figure esercenti la responsabilità genitoriale, siano per qualsiasi motivo impossibilitati a risiedere o dimorare stabilmente nel comune stesso. In tal caso il Comune si riserva di valutare la compatibilità della situazione esistente.

Si intende equiparata alla residenza la documentazione presentata entro il termine delle iscrizioni relativa al contratto di locazione o acquisto di immobile ad uso residenziale sito nel territorio comunale, unitamente ad una dichiarazione di impegno a trasferire la residenza nel suddetto immobile entro l’anno di iscrizione.

In caso di trasferimento della residenza del nucleo familiare in altro comune in corso d’anno, verrà garantita al bambino la continuità didattica, ovvero la possibilità di frequentare il servizio fino al termine dell’anno educativo.

Art. 4 – DOMANDE DI AMMISSIONE

L'ammissione delle bambine e dei bambini al Nido d'Infanzia "G. Rodari" avviene sulla base di apposita graduatoria. Detta graduatoria viene formata con cadenza annuale sulla base delle domande presentate entro i termini stabiliti dal relativo avviso di iscrizione.

La suddetta graduatoria può essere aggiornata con le domande presentate successivamente alla predetta scadenza e comunque non oltre il 31 Dicembre dell'anno solare di riferimento dell'avvio del servizio.

Per i bambini che hanno frequentato l'anno scolastico precedente è richiesta la domanda di riconferma entro la data di scadenza prevista dall'avviso di iscrizione. Tali domande verranno ammesse senza integrare la graduatoria.

Le domande di ammissione al nido d'infanzia per bambine e bambini devono essere presentate all'Ufficio di competenza nei modi e termini specificati nel pubblico avviso, utilizzando gli appositi moduli reperibili presso l'Area Socio-Educativa del Comune o presso il sito istituzionale dell'Ente: www.comune.marsciano.pg.it.

Le bambine e i bambini possono essere ammessi e inseriti in qualsiasi periodo dell'anno e comunque non oltre il 15 giugno, salvo disponibilità.

Il Comune di Marsciano promuove le forme più idonee di pubblicità e trasparenza delle procedure di ammissione al Nido d'Infanzia comunale.

Art. 5 – SELEZIONE DELLE DOMANDE

Ove le richieste di ammissione superino la disponibilità dei posti nella struttura, il Responsabile dell'Area provvede alla selezione delle domande, applicando i criteri di cui al successivo Art.7, per la formazione della graduatoria finale, dandone successiva comunicazione agli interessati.

Art. 6 – ORARIO DI APERTURA

La determinazione degli orari e dei periodi di apertura e chiusura del Nido d'Infanzia è effettuata, nel rispetto delle norme del C.C.N.L., dal Dirigente del Servizio competente sulla base delle indicazioni e degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale.

L'orario di funzionamento del Nido d'Infanzia "G.Rodari" è previsto dalle ore 7.45 alle 14.30, dal lunedì al venerdì. Nel caso in cui l'Amministrazione attivi un orario di funzionamento prolungato, sarà indicato nell'apposito Avviso Pubblico e sarà facoltà del genitore o di chi ne fa le veci richiedere, nella domanda di iscrizione, la fruizione del servizio o in forma intera per tutta la giornata di funzionamento o per un tempo parziale compreso tra l'orario di apertura del servizio e le ore 14:30.

L'accoglienza delle bambine e dei bambini al mattino è possibile sino alle ore 9,30. Oltre tale orario l'ingresso è consentita previo avviso da parte dei genitori al personale educativo.

Il ritiro dei bambini deve avvenire ad opera di chi esercita la responsabilità genitoriale o di persone maggiorenni da questi espressamente autorizzate a mezzo di delega scritta e comunque non è consentito lasciare il bambino oltre l'orario di chiusura previsto dall'orario di funzionamento del servizio.

Il ritiro dei bambini può essere effettuato anche in orari diversi da quelli stabiliti concordandolo con il personale educativo.

Art. 7 – CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI ACCESSO AL NIDO D'INFANZIA

La graduatoria per l'ammissione al servizio curata utilizzando i seguenti criteri:

1- Situazione familiare soggettiva

	CRITERI	PUNTEGGI
1	Bambini orfani di uno o entrambi i genitori (Autocertificazione del soggetto adulto affidatario)	20
2	Uno o entrambi i genitori con grave deficit psico – fisico- sensoriale ai sensi della Legge 104/92 art.3, c.3 (verbale che attesta la condizione)	20
3	Bambini riconosciuti da un solo genitore	15
4	Bambini conviventi con un solo genitore pur essendo stati riconosciuti da entrambi	3
5	Bambini in affido	3
6	Bambini adottati	2
7	Figlio/a unico/a	1
8	Per ogni altro/a figlio/a da 0-3 anni convivente	3
9	Per ogni altro/a figlio/a convivente oltre i 3 anni	2
10	Per ogni figlio/a riconosciuto/a non convivente	1
11	Domande presenti nella graduatoria dell'anno precedente e non soddisfatte per mancanza di posti (Accertamento d'Ufficio)	4
12	Domande presentate oltre i termini stabiliti dall'avviso e non soddisfatte per mancanza di posti (Accertamento d'Ufficio)	2

2- Condizione lavorativa del padre e della madre

1- Lavoratore dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato con contratto di almeno un anno:

a) fino a 20 ore settimanali.....**3 PUNTI**

b) da 21 a 30 ore settimanali.....**4 PUNTI**

c) da 31 ore settimanali.....**5 PUNTI**

2- Lavoratore autonomo:

a) che esercita con il coniuge e/o a domicilio.....**4 PUNTI**

b) che non esercita con il coniuge e/o fuori casa.....**5 PUNTI**

3- Lavoratore attualmente non occupato che documenti una attività lavorativa di almeno 90 giorni negli ultimi 12 mesi e lavoratore con contratto a termine inferiore ai 12 mesi.....**4 PUNTI**

- 4- Studenti, praticanti avvocati, tirocinanti, volontari del Servizio Civile.....**3 PUNTI**
 5- Disoccupati iscritti ai centri per l'impiego.....**2 PUNTI**
 6- Casalinghe/i, pensionate/i.....**1 PUNTI**

A parità di punteggio le domande saranno ordinate in base all'ordine crescente del valore ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) ordinario o corrente in corso di validità, e qualora corrispondesse il valore ISEE, o in assenza di attestazione ISEE tra i pari punteggio, si procederà a dare la precedenza sulla base dell'ordine di arrivo delle domande attestato dal numero di protocollo. Qualora nell'ISEE fosse presente un solo genitore, verrà attribuito solo ad esso il punteggio relativo alla condizione lavorativa.

3- Criteri di Precedenza

A prescindere dal punteggio ottenuto sulla base dei criteri di cui al punto 1 e 2, costituiscono diritti di precedenza nell'ordine indicati i seguenti requisiti:

- a) Condizioni di handicap del bambino ai sensi della L. 104/92;
- b) Situazioni di disagio del minore, attestate da segnalazione scritta dell'assistente sociale che ha in carico il fascicolo di tutela presso il Tribunale per i Minorenni.

Art.8 – RETTE DI FREQUENZA E ACCESSO A TARIFFE AGEVOLATE

Le rette applicate per la fruizione del Nido d'Infanzia e le agevolazioni tariffarie sono determinate annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale.

La fruizione del servizio è subordinata al pagamento di una retta mensile che dovrà essere versata entro i termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

In caso di attivazione di due fasce orarie di funzionamento, la retta è diversificata in base alla modalità di utilizzo del servizio di cui all'Art.6.

Il mancato pagamento nei termini comporta l'applicazione degli interessi legali e, ove perduri nei tre mesi successivi, la revoca dell'iscrizione previa apposita determinazione della Giunta Comunale.

È facoltà dell'esercente la responsabilità genitoriale o dell'adulto affidatario che ha avanzato la domanda di iscrizione richiedere all'Amministrazione la rateizzazione di quanto dovuto e non versato, entro l'inizio dell'anno educativo successivo.

Fermo restando quanto previsto nel successivo paragrafo *8.1-Riduzione e Esoneri*, l'accesso a tariffe agevolate è determinato con riferimento alla certificazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente).

L'ISEE, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" è l'indicatore che serve per valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata. L'accesso a queste prestazioni, è dunque legato al possesso di determinati requisiti soggettivi e alla situazione economica della famiglia.

L'ISEE serve a determinare in modo equo la partecipazione al costo delle prestazioni sociali e socio-sanitarie dei residenti ed è soggetto a controlli.

ISEE CORRENTE

È consentito l'aggiornamento dell'indicatore, e pertanto della conseguente tariffa applicata per la fruizione del servizio, presentando il c.d. ISEE corrente.

L'ISEE corrente aggiorna il valore dell'indicatore ISEE prendendo a riferimento i redditi e/o i patrimoni relativi a un periodo di tempo più ravvicinato.

Per effetto delle disposizioni introdotte dall'art. 28-bis del Decreto legge 34/2019 e dall'art. 7 del Decreto legge 101/2019, nell'ISEE corrente sono state introdotte alcune novità, relative alla possibilità

di aggiornare i dati reddituali o patrimoniali ove si verificano delle significative variazioni reddituali o patrimoniali.

8.1- Riduzioni ed esoneri

Per il primo mese di frequenza dei nuovi iscritti, qualora, per esigenze di servizio, l'inserimento non avvenga all'inizio del mese, la tariffa sarà calcolata sulla base delle settimane effettivamente frequentate.

È consentita la riduzione del 30% (trenta) della quota fissa dovuta mensilmente per assenza del minore per almeno 30 gg. consecutivi a seguito di stati di malattia, interventi chirurgici o ricoveri ospedalieri, da documentare con idonea certificazione.

Nel caso in cui il nucleo familiare abbia due o più figli che frequentino contemporaneamente l'asilo nido comunale, la retta di frequenza di ciascun bambino successivo al primo è ridotta del 20% (venti per cento).

Art.9 – AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

L'amministrazione e la gestione del nido d'infanzia è attuata dal Comune attraverso il Responsabile dell'Area competente ed il personale addetto, coadiuvati da un Comitato di gestione, costituito secondo le modalità di cui all'articolo successivo.

Art.10 – COMITATO DI GESTIONE

10.1- Compiti

Spettano al Comitato di Gestione, che dura in carica due anni, e la cui nomina è effettuata dalla Giunta Comunale, i seguenti compiti:

- a) Promuovere la partecipazione delle famiglie;
- b) verificare sul funzionamento generale del nido d'infanzia collaborando con il personale per elaborare proposte anche inerenti il suo miglioramento;
- c) promuovere, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, i rapporti con le famiglie e le formazioni sociali presenti nel territorio e promuovere anche l'informazione e la partecipazione della popolazione su questioni inerenti il servizio di nido d'infanzia e degli altri servizi socio-educativi per l'infanzia;
- d) esprimere pareri sull'indirizzo psico-pedagogico collaborando con il personale educativo del servizio;

10.2 - Costituzione

Il Comitato di gestione è composto da:

- a) Tre rappresentanti designati dai genitori riuniti in assemblea appositamente convocata dall'Amministrazione Comunale;
- b) Due rappresentanti designati dall'assemblea del personale operante nell'asilo nido;
- c) Sindaco o un suo delegato;

10.3- Cariche interne

Il Comitato di Gestione nomina il Presidente fra i rappresentanti designati dai genitori con compiti di coordinamento del Comitato stesso. Il Responsabile dell'Area assiste alle sedute del comitato, ne

redige il verbale e funge da referente diretto del medesimo per le problematiche di gestione.
In caso di sua assenza o impedimento è sostituito da un dipendente dell'Area Socio-Educativa.

10.4- Sostituzione dei membri del Comitato di Gestione

I genitori eletti del Comitato di Gestione cessano dall'incarico:

- a) per dimissioni;
- b) per decadenza, quando non abbiano partecipato, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Comitato, o quando cessano di fruire del servizio.

Il Sindaco, o suo delegato, su rapporto del Responsabile dell'Area, provvede a far sostituire nel corso del biennio i componenti dimessisi o cessati per qualsiasi altra causa, utilizzando le modalità di cui al precedente punto 10.2).

Comunque, anche in caso di membri dimissionari o decaduti non sostituiti, il Comitato di Gestione potrà legittimamente riunirsi e deliberare, purché con la presenza di almeno un membro per ciascuno delle componenti di cui al precedente punto 10.2) ed a maggioranza dei presenti.

Art. 11 – COORDINAMENTO TECNICO-PEDAGOGICO

Per la qualificazione del servizio di Nido d'Infanzia, per garantire l'omogeneità degli indirizzi pedagogici nonché le funzioni di coordinamento tecnico-pedagogico, il Comune di Marsciano fa riferimento alle linee di indirizzo poste dalle normative nazionali e regionali in materia vigenti.

Si promuove la partecipazione del personale educativo ad eventi e opportunità formative e alle attività del Coordinamento Pedagogico di Rete della Zona Sociale n. 4 al fine di creare condivisione delle esperienze educative dei territori, sostenendo la crescita qualitativa dei servizi per la prima infanzia.

Sono incoraggiate tutte le progettualità, anche innovative, volte a favorire la partecipazione delle famiglie e della comunità, la promozione di adeguati stili di vita, di alfabetizzazione emotiva, di cura e rispetto dell'ambiente e di tutte le attività che positivamente possano incidere sull'armonico sviluppo psico-fisico dei minori.

Art. 12 – INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il Comune di Marsciano garantisce a tutte le famiglie potenzialmente interessate un'informazione capillare sui Servizi socio-educativi per la prima infanzia attivi e su quelli in via di attivazione, per favorirne l'accesso e verificare la corrispondenza tra domanda e offerta. All'uopo si avvale di modalità informative quali la diffusione di materiale promozionale, gli avvisi pubblici, gli organi d'informazione, il rapporto diretto con l'utenza gestito dall'ufficio competente.

I genitori partecipano attivamente alla vita del servizio. La collaborazione, la fiducia e la valorizzazione dei rispettivi saperi sono condizioni indispensabili per assicurare un'elevata qualità di servizio.

Art. 13 - AMBIENTAMENTO E FREQUENZA DEL BAMBINO

Per favorire l'ambientamento dei bambini e bambine e delle loro famiglie all'interno del servizio di Nido d'Infanzia si prevede:

- un incontro con le famiglie di nuova iscrizione, per la presentazione del servizio, all'inizio dell'anno educativo;
- un colloquio con ogni famiglia per l'inserimento al nido;
- un incontro con le famiglie di ciascun bambino, dopo alcuni mesi di frequenza al nido, per la presentazione della programmazione educativa e didattica.

Tutte le iniziative e le situazioni propedeutiche alla frequenza dei bambini sono orientate a promuovere la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso dei servizi da parte delle stesse famiglie, nonché a favorire il buon ambientamento dei bambini e bambine.

I nuovi inserimenti si realizzano, di norma, a partire dal mese di settembre, anche in modalità non simultanea, secondo un calendario stilato dalle educatrici della sezione di riferimento sulla base del posto ricoperto in graduatoria; nel caso di posti liberi in seguito a rinunce si provvederà di volta in volta alla immediata sostituzione, attraverso l'attingimento alla medesima graduatoria.

Art. 14 – COMPITI DEL PERSONALE IN RELAZIONE ALLA SALUTE DEL BAMBINO

E' previsto l'allontanamento, a titolo cautelativo, del/la bambino/a in caso di:

- Febbre superiore a 37,5 C°
- Diarrea (se ricorrente)
- Vomito (se ricorrente)
- Congiuntivite (con secrezioni muco-purulente dell'occhio)
- Stomatite
- Macchie cutanee diffuse (quando è in corso epidemia di malattie esantematica)

In ogni caso, qualunque sintomo o segno patologico presentato dal bambino, sarà segnalato con urgenza al genitore affinché contatti il pediatra di fiducia e prenda gli opportuni provvedimenti.

La Regione Umbria con Deliberazione della Giunta n.910 del 31/05/2006 e 2296 del 27/12/2007 e L.R. 8/2011, ha stabilito di sospendere la certificazione medica di riammissione anche negli asili nido per assenze oltre i 5 giorni.

In caso di assenze inferiori o a seguito di allontanamento da parte delle educatrici, il bambino potrà riprendere la frequenza in caso di:

- Febbre superiore a 37,5 C°: dopo 48 ore senza febbre
- Diarrea: dopo 48 ore senza sintomi
- Vomito: dopo 48 ore senza sintomi
- Congiuntivite: dopo 48 ore senza sintomi
- Stomatite: dopo accertata completa guarigione
- Macchie cutanee diffuse: previa consultazione medica

Il rientro anticipato rispetto ai termini predetti è consentito solo dietro presentazione di certificato medico.

Il personale educativo non è tenuto alla somministrazione di farmaci alle bambine e ai bambini frequentanti il nido. Costituisce eccezione la somministrazione di farmaci essenziali o salvavita, e quando la somministrazione è indispensabile durante l'orario scolastico. In tali casi è necessario che il genitore, tramite delega, presenti all'Area Socio-Educative la documentazione sanitaria utile (certificato del medico curante e/o referti di specialisti e/o documentazione di eventuali ricoveri, ecc.), nonché relativo piano di trattamento redatto dal pediatra di libera scelta. La suddetta richiesta dovrà essere autorizzata dal Responsabile dell'Area. Sarà cura del genitore la consegna di una confezione integra del farmaco, che rimarrà al nido per tutta la durata della terapia dopo di che verrà riconsegnata alla famiglia.

In casi di emergenza / di infortunio che necessiti di cure mediche il personale educativo è tenuto a contattare tempestivamente il 118 e ad avvisare la famiglia e l'ufficio Servizi Scolastici del Comune e successivamente a redigere una relazione dettagliata sull'accaduto, che sarà conservata agli atti

d'ufficio.

Al fine di garantire la sicurezza dei bambini è consigliato di non introdurre al nido giochi personali e oggetti portati da casa (ad esempio monetine), al di fuori degli oggetti transizionali, e di non indossare braccialetti, orecchini, collane, anelli, monili vari e simili, di cui il personale educativo non si assumerà alcuna responsabilità. Inoltre non sarà consentito portare a casa giochi e oggetti in dotazione della struttura.

Art. 15 – SERVIZIO DI REFEZIONE

L'osservanza del programma alimentare (tabella dietetica e menù), redatto ed approvato dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'A.S.L. è requisito irrinunciabile per garantire la qualità dell'alimentazione del bambino al nido.

Viene garantito un menu personalizzato sia per motivi sanitari, previa specifica prescrizione medica, sia nel rispetto delle esigenze alimentari proprie di altre culture e religioni.

È assolutamente vietata la somministrazione di cibi (dolci o altro) cucinati o preparati in casa. Per situazioni particolari, quali i compleanni dei bambini, i genitori possono portare solo alimenti confezionati da ditte regolarmente autorizzate.

La preparazione, la scadenza del prodotto e la denominazione della ditta devono essere ben visibili nella confezione del prodotto.

Il Nido d'Infanzia è dotato di cucina interna e personale specializzato. L'accesso ai locali, cucina e dispensa, è vietato a chiunque non sia in possesso delle regolari autorizzazioni.

A garanzia della salute alimentare, si applica quanto previsto dal nuovo Regolamento UE n.382/2021, adottando sempre il sistema di autocontrollo (HACCP) e sulla base di specifiche indicazioni rivolte al gestore della refezione scolastica del Comune di Marsciano.

All'interno della programmazione didattica è prevista l'osservazione, la manipolazione e l'assaggio di prodotti di stagione.

Art. 16 – ABBIGLIAMENTO DEL BAMBINO

I bambini e le bambine devono presentarsi in buone condizioni igieniche, indossare abiti puliti e comodi nel rispetto della salute di tutti e per favorire le attività di movimento. La famiglia deve dotare il servizio di un ricambio completo di indumenti.

Art. 17 – REGOLAMENTAZIONE PRIVACY

Al fine di tutelare il diritto alla privacy ed in ottemperanza del Regolamento UE n.679/2016, il Comune di Marsciano si avvale, all'interno del servizio di Nido d'Infanzia, di documenti autorizzativi sottoscritti dai genitori delle bambine e dei bambini utenti, finalizzati all'utilizzo di fotografie, diapositive, riprese video del proprio figlio per uso esclusivamente didattico-formativo all'interno del servizio di appartenenza e/o in altre eventuali occasioni quali assemblee, seminari, convegni, presentazioni e programmi televisivi di carattere specificatamente pedagogico-educativo-informativo, portale del Comune di Marsciano.

È richiesta, altresì, preventiva autorizzazione da parte dei genitori affinché i familiari del gruppo di bambini utenti possano effettuare fotografie, diapositive, riprese video, in occasione di feste e di incontri laboratoriali, per uso esclusivamente familiare.

Art. 18 – NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente regolamentazione si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Dall'entrata in vigore della presente regolamentazione sono abrogati i regolamenti e le disposizioni precedentemente adottate in materia.